

FINO AL 1.1.1. 30/11 **AFFRETTATI!**

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: UN'OPPORTUNITÀ STRATEGICA PER LA VOSTRA AZIENDA

Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) rappresentano un modello innovativo che consente a imprese, enti territoriali e cittadini di **condividere l'energia elettrica rinnovabile prodotta localmente**. Questa condivisione avviene all'interno di un perimetro geografico definito, sfruttando la rete nazionale di distribuzione per una condivisione virtuale dell'energia.

BENEFICI ECONOMICI DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE AD UNA CER

Aderire a una CER offre alla vostra azienda significativi vantaggi economici, supportati da incentivi statali. In particolare, sono previste due forme di incentivazione sull'energia autoconsumata dalla CER:

- 1. Tariffa incentivante GSE (Gestore dei Servizi Energetici): Questa tariffa, valida per 20 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto FER (Fonti Energetiche Rinnovabili), remunera l'energia prodotta e virtualmente autoconsumata dai membri della CER. L'importo varia tra 60 €/MWh e 120 €/MWh in base alla taglia dell'impianto e al prezzo di mercato dell'energia, con possibili maggiorazioni per impianti fotovoltaici in specifiche aree geografiche. Questa tariffa è composta da una parte fissa, inversamente proporzionale alla potenza dell'impianto, e una parte variabile, che oscilla in relazione al prezzo dell'energia.
- 2. Corrispettivo di valorizzazione ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente): un ulteriore corrispettivo di circa 8 €/MWh è riconosciuto per l'energia autoconsumata.

Per compensare la **minore produttività degli impianti fotovoltaici** installati nel Centro-Nord rispetto al Sud, sono previste **maggiorazioni specifiche della tariffa incentivante**, così da garantire equità di accesso e convenienza su tutto il territorio nazionale.

A CHI VIENE RICONOSCIUTO L'INCENTIVO?

Il contributo è **erogato alla Comunità Energetica esclusivamente sull'energia autoconsumata** dalla Comunità Energetica, ovvero sull'energia immessa in rete dagli impianti fotovoltaici e virtualmente condivisa tra produttori e consumatori che si trovano **collegati alla stessa Cabina Primaria** della rete elettrica e che partecipano alla Comunità Energetica.

Il calcolo è effettuato **ora per ora** dal GSE, sulla base dei dati forniti automaticamente dai distributori di energia:

- Si somma tutta l'energia immessa in rete dagli impianti della CER;
- Si somma l'energia prelevata dalla rete dei consumatori della CER;
- L'autoconsumo orario sarà il valore minimo tra queste due quantità.

Il tutto avviene in automatico, senza oneri o incombenze per i membri della comunità.

L'incentivo riconosciuto alla CER viene poi spartito tra produttori e consumatori partecipanti alla CER sulla base dello statuto della CER stessa.

QUALI BENEFICI PER I PRODUTTORI

Come per qualsiasi impianto non partecipante ad una CER, l'energia prodotta è nella **disponibilità del produttore** che quindi in prima battuta può sfruttare l'autoconsumo prodotto per soddisfare i propri consumi.

L'energia immessa in rete può essere valorizzata sul mercato oppure attraverso il meccanismo del **Ritiro Dedicato**, sempre gestito dal GSE.

Questi benefici si sommano all'incentivo illustrato sopra.

UN ULTERIORE INCENTIVO DAL PNRR

Per i soggetti che realizzano impianti in CER in Comuni con meno di 50.000 abitanti, è previsto un contributo in conto capitale pari al 40% dell'investimento, finanziato attraverso le risorse del PNRR.

CASO DI STUDIO: BENEFICI CONCRETI PER UN'AZIENDA LOMBARDA

Con il caso di studio qui presentato spieghiamo nel dettaglio gli aspetti tecnici ed economici legati alla partecipazione di un impianto fotovoltaico ad una CER e le tempistiche connesse alla realizzazione del progetto e all'ottenimento del contributo a fondo perduto previsto.

Abbiamo considerato un'azienda in Lombardia, già connessa alla rete elettrica con una connessione in Media Tensione ed un consumo annuo di 500.000 kWh e un costo di acquisto dell'energia di 0,20 €/kWh.

Si prevede di installare in copertura un impianto fotovoltaico da 300 kWp che verrebbe collegato in BT all'utenza esistente.

L'impianto opererebbe in autoconsumo e verrebbe stipulata con il GSE una convenzione di Ritiro Dedicato (RID) per valorizzare l'energia immessa in rete. Inoltre l'impianto verrebbe aggregato ad una Comunità Energetica e verrebbe chiesto al GSE il contributo a fondo perduto del 40%.

Nota: in caso di ottenimento del contributo a fondo perduto del 40% la tariffa incentivante sull'energia autoconsumata si dimezza.

Nelle tabelle sotto sono calcolati i benefici economici per l'utenza derivanti dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in configurazione CER.

Per quanto riguarda l'impianto fotovoltaico, la sua produzione annua e la sinergia con i consumi dell'utenza sono stati ipotizzati i sequenti parametri:

Localizzazione	Lombardia	
Potenza Nominale Impianto Fotovoltaico	300	kWp
Produzione Energetica Annuale	350.000	kWh/anno
Costo Energia in prelievo	0,2	€/kWh
Quota energia autoconsumata dall'utenza	60	%
Quota energia immessa in rete	40	%
Valorizzazione Energia Immessa in rete (Ritiro Dedicato)	0,11	€/kWh

Per quanto concerne invece i benefici derivanti dalla partecipazione ad una CER sono stati assunti i seguenti parametri di calcolo

Quota Energia immessa in rete e virtualmente autoconsumata all'interno della CER	70	%
Valore Stimato Tariffa incentivante CER	0,13	€/kWh
Valore Stimato Tariffa incentivante CER dimezzata	0,065	€/kWh
Quotaparte incentivo trattenuta dalla CER a copertura del servizio	15	%
Quotaparte incentivo per il produttore in base a statuto CER	45	%

COSTI APPROVIGIONAMENTO ENERGETICO SENZA FOTOVOLTAICO

COSTO APPROVVIGIONAMENTO ATTUALE		
Consumo totale annuo	500.000	kWh/anno
Consumo annuo F1	350.000	kWh/anno
Consumo annuo F2	100.000	kWh/anno
Consumo annuo F3	50.000	kWh/anno
Costo acquisto kWh elettrico	0,20	€/kWh
Spesa annua per acquisto energia elettrica	100.000	€/anno

BENEFICI ECONOMICI CON FOTOVOLTAICO

Con un autoconsumo stimato del 60% l'utenza andrebbe a risparmiare 210.000 kWh all'anno pari a 42.000 euro. L'energia immessa in rete verrebbe invece valorizzata al PUN a circa 11 cent/kWh. Si tratta di circa 140.000 kWh all'anno per un controvalore di circa 15.400 €/anno.

Questi benefici economici energetici cubano complessivamente 57.400 €/anno e l'utenza ne può godere a prescindere dalla partecipazione ad una CER.

L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO		
Potenza impianto fotovoltaico	300,00	kWp
Produzione annuale impianto	350.000	kWh/anno
Costo dell'impianto (IVA esclusa)	255.000	€

RISPARMIO IN BOLLETTA							
Percentuale autoconsumo fotovoltaico	60	%					
Energia NON acquistata e quindi RISPARMIATA	210.000	kWh/anno					
Risparmio in bolletta (A)	42.000	€/anno					

VENDITA DELL'ENERGIA IMMESSA IN RETE in RITIRO DEDICATO							
Energia immessa in rete (prodotta e NON autoconsumata)	140.000	kWh/anno					
Valorizzazione energia immessa (RID)	0,11	€/kWh					
Contributo annuale Ritiro Dedicato (B)	15.400	€/anno					

COSTI DI APPROVIGIONAMENTO FUTURI							
Energia residua da acquistare	290.000	kWh/anno					
Costo di approvvigionamento energia residua	0,20	€/kWh					
Bolletta residua	58.000	€/anno					

BENEFICI ECONOMICI CON FOTOVOLTAICO + CER

In aggiunta ai benefici economici evidenziati sopra, la partecipazione ad una CER permette di poter chiedere al GSE il contributo a fondo perduto del 40% sul costo dell'impianto (102.000 €/anno) e godere della tariffa incentivante sull'energia virtualmente autoconsumata all'interno della CER. Questo contributo ammonta a circa 2.400 €/anno come stimato nella tabella sotto.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO C	ER 40%	
Contributo a fondo perduto CER 40% (C)	102.000	€ una tantum

TARIFFA INCENTIVANTE (20 anni)								
Energia immessa in rete	140.000	kwh/anno						
Energia immessa in rete e condivisa all'interno della CER	70%							
Tariffa incentivante massima su energia condivisa	0,13	€/kWh						
Tariffa incentivante ridotta contributo a fondo perduto	0,065	€/kWh						
Tariffa incentivante riconosciuta alla CER	6.370	€/anno						
Quota incentivo riconosciuta al gestore della CER	15%							
Quota di incentivo spettante al produttore	45%							
Incentivo totale annuo per il Produttore (D)	2.437	€/anno						

Complessivamente l'installazione di un impianto fotovoltaico all'interno di una CER porta un beneficio complessivo riassunto nella tabella sotto

RIASSUMENDO							
Costo impianto fotovoltaico	255.000	€					
Contributo a fondo perduto CER 40% (C)	120.000	€ una tantum					
BENEFICI ECONOMICI TOTALI ANNUI (A + B + D)	59.837	€/anno					
TEMPO DI RIENTRO DELL'INVESTIMENTO	2,6	anni					

BENEFICI FISCALI

In aggiunta ai vantaggi economici sopra descritti, l'installazione di un impianto fotovoltaico al servizio di un'attività produttiva porta anche benefici fiscali, in quanto può essere messo in ammortamento fiscale in 11 anni al 9% annuo.

CONSIDERAZIONI ECONOMICHE

Aderire ad una CER rappresenta un'opportunità economicamente vantaggiosa: grazie al contributo a fondo perduto del 40% (pari a 120.000 € su un impianto da 255.000 €), il rientro dell'investimento avviene in soli 2 anni e mezzo. A ciò si aggiungono benefici economici annui di circa 60.000 €, che garantiscono un ritorno stabile nel tempo.

TEMPISTICHE

Le tempistiche di realizzazione di un impianto fotovoltaico sono influenzate non solo dagli approvvigionamenti e dalla fase di cantiere, ma anche dall'iter burocratico necessario per connettere in rete l'impianto.

Nel caso di richiesta di contributo 40% per gli impianti appartenenti alle CER, alle tempistiche classiche si sommano le tempistiche previste per la richiesta di contributo.

Infatti in questo caso non è possibile iniziare la realizzazione dell'impianto fotovoltaico prima di aver ottenuto la conferma del contributo da parte del GSE.

Per inoltrare la richiesta di contributo è necessario disporre di:

- Preventivo di connessione alla rete elettrica nazionale accettato
- Autorizzazione alla realizzazione dell'impianto
- Registrazione dell'impianto sul portale GAUDI di Terna
- Aver identificato la CER a cui collegarsi

Nel caso di studio si è volontariamente ipotizzata una situazione in cui le tempistiche di connessione sono ridotte al minimo (impianto fotovoltaico in edilizia libera e potenza inferiore a potenza già disponibile in prelievo sul POD di connessione).

Il diagramma sotto prova a ipotizzare le tempistiche attese per portare a termine il progetto descritto sopra tenendo conto sia delle tempistiche necessarie per ottenere il contributo a fondo perduto CER, sia quelle legate all'installazione e connessione in rete.

CRONO PROGRAMMA INDICATIVO DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

40											
39 7											
38											
37											
36											
35											
34											
33											
32											
31											
30											
29											
28											
27											
26											
25											
24											
23											
22											
21											
20											
19											
18											
17											
16											
15											
14											
13											
12											
11											
10											
6											
∞											
7											
9											
വ											
4											
က											
2											
_	O)		a)								
	Domanda di connessione al distributore di rete	Ottenimento Preventivo di connessione (45 gg Lavorativi per connessioni fino a 1 MWp)	Accettazione Preventivo di Connessione e registrazione impiant su portale TERNA	lter Autorizzativo Impianto FV (Edilizia Libera)	Invio Richiesta Contributo CER	Conferma Contributo GSE	Installazione Impianto FV	Attesa allaccio Distributore di rete	Allaccio in rete ed accensione impianto FV (ipotizzati lavori semplici da parte del distributore di rete)	Rendicontazione spese al GSE	Attesa contributo GSE (tempistica ipotizzata 3 mesi)
	Dom	Otte (45	Acce	lter				Ā	Alla FV		⋖

Come si deduce dal diagramma temporale sopra la richiesta di contributo si può fare all'incirca 12 settimane dopo l'invio della domanda di connessione. si tratta di 3 mesi!

Non c'è tempo da perdere perchè il termine ultimo è il <mark>30 Novembre!</mark>





Ecotechno Impianti è al tuo fianco in ogni fase del percorso di inserimento in una Comunità Energetica: dalla consulenza iniziale alla gestione completa delle pratiche, fino alla realizzazione e attivazione della CER.

NON PERDERE ALTRO TEMPO: INIZIA OGGI IL TUO PERCORSO NELLE COMUNITÀ ENERGETICHE!





